



Il Ministro dell'Interno

Visto il proprio decreto in data 9 febbraio 2017, con il quale il Prefetto di Cosenza è stato delegato ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, nei confronti del comune di Corigliano Calabro;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 6 marzo 2017, con il quale è stata istituita una commissione d'indagine incaricata di svolgere i suddetti accertamenti;

Vista la relazione in data 31 agosto 2017 con la quale la summenzionata commissione d'indagine ha rassegnato le proprie conclusioni sugli accertamenti svolti;

Vista la relazione del Prefetto di Cosenza in data 21 settembre 2017;

Considerato che gli elementi emersi non presentano la necessaria congruenza rispetto ai requisiti di concretezza, univocità e rilevanza, richiesti dal modello legale di cui all'art. 143, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 143, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove è disposto che nel caso in cui non sussistano i presupposti per lo scioglimento o l'adozione di altri provvedimenti di cui al comma 5, il Ministro dell'Interno, entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, emana comunque un decreto di conclusione del procedimento;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 4 novembre 2009 recante la disciplina delle modalità di pubblicazione del suddetto decreto di conclusione del procedimento

DECRETA

Art. 1

Il procedimento avviato nei confronti del comune di Corigliano Calabro (Cosenza), ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è concluso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste dal richiamato decreto in data 4 novembre 2009.

Roma, 6 dicembre 2017

F.to Marco Minniti